

Pasquini fa scaldare Spissu e Stipcevic

Partenza in salita per la Dinamo che difficilmente riuscirà a recuperare Bamforth e Hatcher per la finale di Supercoppa

► SASSARI

Scontato ma sempre attuale: la fortuna è cieca ma la sfiga ci vede benissimo. E, soprattutto, agisce con un tempismo perfetto. Da domani a Forlì la Dinamo Banco di Sardegna 2017-2018 sarà impegnata nella Final Four di Coppa Italia, primo vero appuntamento ufficiale della stagione cestistica biancoblù. A meno di miracoli – non certo impossibili ma comunque difficili – il team sassarese non potrà schierare playmaker e guardia titolari - William Hatcher e Scott Bamforth - nella semifinale contro i campioni d'Italia dell'Umana Reyer Venezia.

Mercoledì, nel corso della seduta di lavoro al PalaSerradimigni, entrambi i "piccoli" avevano accusato dei problemi a livello muscolare. Maggiori preoccupazioni, già fra i tifosi sugli spalti che assistevano all'allenamento, ha destato Bamforth, per il quale si tratterebbe di un ulteriore stop di carattere muscolare: l'americano di passaporto kosovaro è atleta che ha dimostrato di poter essere deci-

sivo ma deve fare i conti con una muscolatura sensibile. È invece il polpaccio ad aver bloccato Hatcher, nuovo innesto biancoblù in cabina di regia, giocatore che ha fatto intravedere – come già da avversario – numeri e personalità per poter far bene.

Raramente i roster Dinamo hanno dovuto fare i conti con infortuni di natura muscolare, se poi i problemi si manifestano in contemporanea e a due giorni dalla prima importante palla a due ufficiale della stagione, è la sfortuna a metterci il suo perfido zampino.

La società è prudente, non esclude il recupero dei due giocatori in vista della sfida a Venezia. «Non siamo al meglio, facciamo i conti con qualche acciaccio, e abbiamo avuto qualche problema proprio a ridosso della coppa – dice il presidente Sardara nella conferenza stampa di ieri convocata per presentare le nuove divise di gioco –. Nulla di definitivo però, abbiamo la speranza di avere entrambi con noi sabato. In ogni caso abbiamo un roster

lungo per cui, oborto collo, ci rassegheremo a farne a meno. Comunque, almeno dal punto di vista mentale, direi che siamo top».

La sensazione è che, fra i due, quello più a rischio sia Bamforth, mentre Hatcher potrebbe davvero farcela. Certo è che nessuno vuol rischiare niente, perché il campionato è alle porte e aggravare un problema risolvibile con il riposo precauzionale è ipotesi non contemplata da coach Pasquini e dai suoi assistenti. Le alternative a disposizione dello staff tecnico (il sassarese Marco Spissu e Rok Stipcevic, oltre ad ali facilmente adattabili al ruolo di guardie) conferiscono alla società la possibilità di valutare con serenità i tempi di recupero di Bamforth e Hatcher.

Certo la finale di Supercoppa di questo fine settimana è un appuntamento importante ma, forse, è ancora più importante arrivare al via del campionato con la rosa al completo.

Giovanni Dessoie



Stefano Sardara presenta le nuove maglie della Dinamo

